

Si certifica che il presente *Atto*

viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line dal

giorno *19.11.19*

al

giorno *01.12.19* n. *1846*Giardini Naxos,
L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

COMUNE DI GIARDINI NAXOS

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA ORDINARIA Reg. Del. N. 40 del 31.10.2019

OGGETTO: **Approvazione rendiconto di gestione 2018, ai sensi dell'art. 227 e ss. del D.lgs 267/2000.**

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** addi **TRENTUNO** del mese di **OTTOBRE** alle ore **10,25 e seguenti** in **GIARDINI NAXOS** nella consueta sala delle adunanze del Comune, nella seduta **ordinaria** di (1) **apertura** che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		Presenti			Presenti
1)	Licciardello Sonia	SI	10)	Patinella Claudio	NO
2)	Donzì Antonio	SI	11)	Arcidiacono Maria Antonella	SI
3)	Bevacqua Danilo Rosario	SI	12)	Cundari Angelo	SI
4)	Cingari Carmelo	SI	13)	Costantino Alessandro Carmelo	NO
5)	Pietrocitto Rosa	SI	14)	Sapia Mario	NO
6)	Lo Turco Giancarlo	SI	15)	Sofia Valentina	NO
7)	D'Angelo Martina	SI			
8)	Amoroso Mario Enzo	SI			
9)	Galofaro Salvatore	SI			

Presenti n. 11	Assenti n. 04
-----------------------	----------------------

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, il Geom. Danilo Bevacqua Presidente del Consiglio apre la seduta – Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Roberta Freni.

Vengono scelti dal Presidente del Consiglio come scrutatori i Consiglieri: D'Angelo Martina, Donzì Antonio e Arcidiacono Maria Antonella.

(1) apertura o ripresa o prosecuzione

Il Presidente passa la parola al **Segretario Generale**, perché proceda all'appello nominale. I presenti risultano n. 11 (undici). **Il Presidente** pertanto, constatata la presenza del numero legale, dichiara la seduta aperta. Nomina scrutatori i Consiglieri D'Angelo, Donzi e Arcidiacono.

Il Consigliere Cingari chiede la parola.

Il Presidente, nel rammentare che esistono strumenti a disposizione dei Consiglieri alternativi a quello delle comunicazioni in Consiglio, richiama – come già in occasione della seduta consiliare di approvazione del bilancio, la previsione del Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale di cui all'art. 55 (“comunicazioni – interrogazioni”) secondo cui nelle adunanze relative alla discussione del bilancio di previsione, del rendiconto e del piano regolatore generale e varianti, non vengono discusse interrogazioni; ritiene opportuno, per analogia e considerato l'o.d.g. odierno, trattare immediatamente i punti e rimandare le comunicazioni dei Consiglieri alla prossima seduta, se non urgenti. Dà quindi lettura della proposta di deliberazione n. 1 all'o.d.g. avente ad oggetto: “Approvazione rendiconto di Gestione 2018, ai sensi dell'art. 227 e s.m.i. del D.Lgs 267/2000” e passa la parola al Responsabile del II Settore, dott. M. Cavallaro, perché ne illustri i dettagli.

Il Responsabile del II Settore, dott. M. Cavallaro, introduce i dati generali relativi al documento contabile in oggetto, soffermandosi in particolare su quelli del risultato di amministrazione che si evince dal rendiconto, fondo cassa e residui, illustrandoli all'Assemblea. Evidenzia che i pagamenti effettuati in conto competenza testimoniano la capacità e puntualità dell'Ente nel far fronte agli impegni debitori contratti. Rappresenta quindi che il suddetto avanzo, con la deliberazione di G.M. n. 119/2019, così come ribadito anche nella proposta di deliberazione in discussione, è stato interamente vincolato, per la maggior parte quale fondo crediti dubbia esigibilità e fondo contenzioso. Illustra poi i dati complessivi della gestione delle entrate e delle spese evinti dal rendiconto 2018, in relazione alle previsioni inserite nel bilancio di previsione relativo all'e.f. 2018. Aggiunge che, con la deliberazione n. 118/2019, contestuale alla approvazione dello schema di rendiconto, la Giunta ha approvato il riaccertamento dei residui quantificando il fondo pluriennale vincolato, da trasferire e apporre nell'attuale bilancio di previsione; specifica che la contestualità dei provvedimenti approvati dalla Giunta ha procurato una differenza tra lo schema di rendiconto approvato in Giunta e quello sottoposto in data odierna al Consiglio Comunale, nel quale sono stati infatti reimputati i residui e inserito il fondo pluriennale vincolato - che mancava in quello approvato dalla Giunta - fermo restando il quadro contabile complessivo e il risultato di amministrazione che non cambiano.

Il Consigliere Licciardello illustra all'Assemblea i lavori della Commissione consiliare relativi alla proposta di deliberazione in discussione, specificando che la prima seduta è andata deserta per mancanza del numero legale, mentre ieri, in occasione della seconda seduta, era presente la Sig.ra Galeano, sostituita facente funzioni del Responsabile del II Settore, ma si è preferito spostare la discussione del documento contabile alla seduta presente per usufruire dell'ausilio tecnico del Responsabile, dott. Cavallaro, oggi presente. Come Consigliere, chiede delucidazioni - alla luce del parere emesso dal Collegio dei Revisori e delle criticità che emergono dallo stesso - circa la percentuale media di incasso del 2018 del 47% rispetto alle previsioni, che crea un decremento del fondo cassa continuo, come evidenziato dal trend decrescente dal 2016 a oggi. Evidenzia poi il persistere del problema della formazione di debiti fuori bilancio, anche alla luce dell'attenta analisi in merito effettuata dal Collegio dei Revisori, chiedendo in tal senso all'Amministrazione attiva di porre in essere ogni accorgimento possibile, nei confronti di tutti i Settori, per affrontare tale criticità, legata sicuramente a una mancata programmazione, stigmatizzando tra l'altro l'assenza nella presente seduta del Sindaco, dell'Assessore al bilancio e dell'Amministrazione, nonostante si stia discutendo un documento chiave. Analizza alcune voci di spesa, quali quelle relative agli impianti sportivi, vista la sproporzione tra le spese effettuate e gli incassi realizzati e la mancata attenzione dell'Amministrazione attiva sulla riscossione dei canoni a carico degli utilizzatori che permetterebbero di finanziare la manutenzione ordinaria degli impianti stessi. Conclude che l'Ente continua a fare i sacrifici già affrontati negli ultimi 5 anni con il Piano di riequilibrio, ribadisce che l'Amministrazione attiva non condivide – come già sempre in passato – scelte importanti con i

Gruppi consiliari, poi chiamati a votare e approvare gli atti per senso di responsabilità. Sottolinea però che la proposta di deliberazione in oggetto, seppure con le criticità sopra illustrate, rappresenta un ulteriore atto fondamentale del procedimento attivato verso la stabilizzazione del personale precario c.d. contrattista. Chiede in tal senso al Segretario Generale di illustrare all'Assemblea lo stato dell'arte di tale procedimento.

Il Responsabile del II Settore, dott. Cavallaro, riguardo la criticità della scarsa percentuale di riscossione sollevata dal Consigliere Licciardello, rammenta che il Comune rispetta 9 su 10 parametri di deficitarietà, dato molto positivo, fermo restando il risaputo e già discusso problema legato alla riscossione soprattutto della TARI e del canone acquedotto.

Il Consigliere Cingari, come già ieri in Commissione – seppur senza aver avuto riscontro alcuno da parte dell'Assessore al bilancio, firmatario delle proposte e componente della Giunta Municipale che, pur avendo approvato gli atti, non conosceva la situazione e aveva le idee confuse – ritiene di entrare in merito alla citata questione della stabilizzazione del personale precario, per ricordare che chi si è recato a Roma al Ministero lo ha fatto non per la sola stabilizzazione ma per ampliare la pianta organica, per rispettare evidentemente qualche impegno, già sapendo che atto propedeutico era il bilancio, per la cui mancata approvazione il Ministero non ha ancora dato alcuna autorizzazione. Sostiene che la stabilizzazione doveva essere pertanto il primo obiettivo da raggiungere, di cui non si può parlare soltanto ora e nella presente sede e che l'Amministrazione non può essere presente nella seduta in corso, non avendo risposte in tal senso da dare, ma casualmente ha incontrato ieri i sindacati sulla questione.

Il Presidente richiama il Consigliere Cingari, ricordando che l'intervento deve essere limitato al rendiconto e alla proposta di deliberazione in discussione e non strumentalizzato contro l'Amministrazione per i contrattisti, oggi presenti in sala tra il pubblico.

Il Consigliere Cingari contesta la rincorsa presa oggi quando la scadenza per l'approvazione del rendiconto era lo scorso 30 aprile e ricorda di non avere colpa in merito, riconoscendo che la stessa ricade sull'Amministrazione Comunale, che ha operato contro i precari.

Il Consigliere Lo Turco chiede chi abbia indicato al Sindaco l'Assessore al bilancio da nominare.

Il Consigliere Cingari riconosce di averlo indicato, ma anche di aver chiesto già a giugno di sostituirlo, senza che il Sindaco abbia voluto ancora farlo perché gli fa comodo per la Giunta.

Il Consigliere Amoroso, vista la rappresentanza di personale contrattista in sala tra il pubblico, dà atto che tutti gli atti da adottare sono stati adottati, seppur con tempi lunghi, e che l'Ente sta procedendo nel relativo procedimento per la stabilizzazione.

Il Consigliere Lo Turco riconosce di essere ormai alla fine del mandato, sicché è importante avanzare critiche all'attuale Amministrazione per strumentalizzare e fare campagna elettorale; ritiene che il Sindaco abbia i propri buoni motivi per essere assente oggi, ma dà atto che il Consiglio è riunito a dimostrazione del funzionamento dell'Ente, tanto da ritenere che tutte le critiche sollevate siano da rispedire al mittente. Rammenta che durante l'anno in corso ci sono state criticità anche nei rapporti con il nuovo Collegio dei Revisori e riconosce i ritardi nella predisposizione e approvazione degli atti, ma alla luce della storia di tutti gli attuali Assessori e Consiglieri ritiene strumentale e meschino criticare anziché mostrare serietà nell'affrontare il Consiglio Comunale e provvedimenti importanti per tutti. Chiede infine al Responsabile del II Settore di confermare che la situazione attuale e la solidità finanziaria è dovuta all'attuale Amministrazione che negli ultimi anni si è impegnata con il Piano di riequilibrio, limitandosi in qualunque ulteriore spesa, anche se più produttiva politicamente e clientelamente.

Il Responsabile del II Settore, dott. M. Cavallaro, da un punto di vista tecnico, rammenta che il Piano di riequilibrio rappresenta un fardello per l'Ente e un fattore di cui tenere conto, che andrà a scadenza nel 2023, oltre ai riconoscimenti di debiti fuori bilancio che il Comune si è sobbarcato

negli ultimi anni, totalmente già pagati. Sottolinea che, nonostante il flusso di cassa rilevante, l'Ente ha garantito il pagamento di tutte le posizioni debitorie assunte nella propria gestione.

Il Consigliere Arcidiacono precisa che tutti gli interventi fatti dai Consiglieri stanno fortemente strumentalizzando i precari, sebbene si chieda di non farlo, visto che in cinque anni dall'insediamento dell'attuale Amministrazione il Consiglio ha rappresentato una maggioranza bulgara che ha deliberato su scelte già prese a monte, senza che nessuno potesse intervenire, e le sembra strano che i Consiglieri si accorgano di questo oggi, così come della mancanza del Sindaco e degli Assessori, solo pochi mesi prima delle elezioni. Strumentale sembrava anche la richiesta fatta ai Consiglieri di accettare una riduzione dei termini di deposito degli atti relativi allo schema di rendiconto, alla quale comunque ha aderito, sottoposta quasi sotto forma di "ricatto" perché necessaria per la stabilizzazione, quando invece doveva essere totalmente diversa la tempistica di predisposizione e approvazione degli atti se davvero l'intenzione fosse stata quella di risolvere tale problema. Dichiaro quindi la propria astensione circa la proposta di deliberazione in discussione, perché non è stata messa nella condizione di poter andare a visionare nemmeno un atto, sottolineando come comunque la maggioranza abbia i numeri per approvarla e ricordando che, in caso di difficoltà, si sia aiutata con parte della minoranza, come per l'approvazione del bilancio dello scorso anno. Riprende il Consigliere Lo Turco circa le considerazioni espresse sui Revisori dei Conti non più eletti dal Consiglio Comunale, che possono prestarsi a interpretazioni ambigue, visto il compito di controllo svolto dai Revisori, e ammette che, pur sussistendo da sempre il problema del personale precario, la verità è che solo ora in ritardo si sta sottoponendo l'approvazione del rendiconto al Consiglio Comunale, sul quale non può essere quindi spostata la responsabilità che ognuno deve prendersi, in questo caso per la presentazione degli atti in ritardo e per il mancato coinvolgimento dei Consiglieri che non hanno preso visione degli atti né sono stati messi al corrente o in condizione di poter discutere tutti insieme della questione.

Il Consigliere Cingari replica ai Consiglieri Lo Turco e Amoroso che l'Assessore di cui si discuteva non gli dà le risposte che lui richiede – e ha richiesto anche per iscritto – e garantisce di non aver bisogno di fare politica in Consiglio Comunale coinvolgendo i contrattisti perché la fa sul territorio con i cittadini, quello che non ha fatto il Consigliere Lo Turco che, seppur capogruppo, non ha mai organizzato una riunione di maggioranza.

Il Consigliere Lo Turco, per dichiarazione di voto, dichiara che - anziché astenersi e far fare articoli sul giornale strumentalizzando la questione del personale precario - preferisce assumersi la responsabilità con il proprio voto, a differenza di chi è sempre dietro la porta del Sindaco, di maggioranza e opposizione, e poi discute e fa polemica in Consiglio Comunale.

Il Segretario Generale interviene per rappresentare l'iter finora seguito per la stabilizzazione, specificando che l'Ente, non appena approvato il bilancio di previsione 2019-2021, ha provveduto a trasmettere alla competente Commissione ministeriale il programma triennale di fabbisogno del personale e che proprio nell'ultima settimana tale Commissione, in riscontro, ha richiesto numerose integrazioni documentali; dà atto che durante la riunione avvenuta il giorno precedente, su richiesta della CGIL, i rappresentanti di tale sindacato, nonché le RSU, hanno chiesto all'Amministrazione di procedere a uno stralcio della sola stabilizzazione, rispetto all'intero programma di fabbisogno, richiedendo alla Commissione autorizzazione solo in tal senso, posto che la relativa istruttoria dovrebbe essere più breve non avendo tale manovra effetto sul bilancio comunale. Conclude che il Sindaco, accettando la richiesta, ha già riscontrato ieri, dopo la riunione, la richiesta di integrazioni documentali della Commissione, chiedendo quali dei documenti richiesti siano necessari per la sola stabilizzazione in modo da trasmetterli nelle more dell'approvazione del rendiconto di gestione e bilancio consolidato, che restano comunque atti propedeutici a qualunque autorizzazione ministeriale.

Il Consigliere Licciardello dichiara il proprio voto favorevole alla proposta di deliberazione in discussione attenendosi però alle considerazioni, ai suggerimenti e alle richieste dei Revisori dei Conti nel proprio relativo parere.

In assenza di ulteriori interventi, **il Presidente** sottopone a votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 11 (undici);

Consiglieri votanti: n. 11 (undici);

Voti favorevoli: n. 9 (nove);

Voti contrari: n. 0 (zero);

Astenuti: n. 2 (Arcidiacono e Cundari).

Il Presidente propone di dotare il provvedimento della clausola dell'immediata esecutività.

Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 11 (undici);

Consiglieri votanti: n. 11 (undici);

Voti favorevoli: n. 9 (nove);

Voti contrari: n. 0 (zero);

Astenuti: n. 2 (Arcidiacono e Cundari).

Il Consiglio Comunale

Udita la proposta avente ad oggetto: “Approvazione rendiconto di Gestione 2018, ai sensi dell'art. 227 e s.m.i. del D.Lgs 267/2000”, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visti gli esiti della votazione in premessa riportati;

Visto il vigente regolamento del Consiglio Comunale;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana

Delibera

Approvare la proposta avente ad oggetto: “Approvazione rendiconto di Gestione 2018, ai sensi dell'art. 227 e s.m.i. del D.Lgs 267/2000”, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Dichiarare il provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 c. 2 della L.R. 44/1991 e ss.mm.ii.

Il Presidente dichiara i lavori chiusi alle ore 11:20.



COMUNE DI GIARDINI NAXOS

Provincia di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 38

DEL 11.10.2018

OGGETTO :	Approvazione Rendiconto di Gestione 2018, ai sensi dell'art. 227 e ss. Del Dec. Lgs. 267/2000
SETTORE :	Settore II - Economico - Finanziario
PROPONENTE	Assessore al Bilancio - Dott. Carmelo Villari _____

L'ASSESSORE AL BILANCIO



Visto l'art. 227 comma 1 del D.L.vo 267/2000, come modificato dal D. L.vo 118/2011 e integrato dal D.L.vo 126/2014, per il quale "La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale";

Preso atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 16/09/2019, si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio da iscriverne nel conto del bilancio e della corretta re-imputazione, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e la conseguente quantificazione del F.P.V.

con deliberazione di Giunta Comunale n. 119 del 16/09/2019, l'Organo di Governo dell'Ente, ha provveduto ad approvare lo schema di Rendiconto di Gestione 2018, ai sensi dell'art. 227 e ss. del Dec. Lgs. 267/2000 e la correlata Relazione sulla Gestione ai sensi dell'Art. 231 del T.U.E.L.

Preso atto che: è stato certificato il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2018, così come previsto dalla normativa vigente, con successivo invio dei dati in data 25/03/2019 RGS, asseverati anche dall'Organo di Revisione;

Riscontrato che la gestione del bilancio di previsione 2018/2020, ivi comprese le variazioni disposte nel corso dell'esercizio, è stata effettuata nel rispetto dei principi stabiliti dal D. L.vo 267/2000 e del D. L.vo 118/2011 e dei principi contabili armonizzati approvati dalla Ragioneria dello Stato – Arconet – per l'anno 2018;

Visto pertanto il Rendiconto di Gestione armonizzato, predisposto secondo i principi normativi indicati dagli Art. 227 e ss. Del Dec. Lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii.;

Vista la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013 e ss.mm. e ii.;

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- art. 151 comma 6: "Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- art. 231: "La relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed e' predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.";

Considerato che il Comune di Giardini Naxos ha una popolazione superiore ai 5.000 abitanti e non rientra quindi, nella facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL ess.mm. e ii. di non tenere la contabilità economico-patrimoniale prevista per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti,;

Visto il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visti gli schemi di conto economico e stato patrimoniale relativi all'esercizio 2018, utilizzando lo schema di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed allegati alla presente deliberazione;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n° 33 del 25/06/2018, con la quale veniva approvato il bilancio di previsione 2018-2020 e relativi allegati;

Vista ogni altra deliberazione di Consiglio Comunale, con la quale sono state apportate le variazioni al bilancio di previsione 2018-2020;

Visto il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione dal quale si evince un dato contabile definitivo pari ad € **15.487.478,89**, il quale viene accantonato e/o vincolato secondo le previsioni normative di cui all'art. 187 del Dec. Lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii a quanto comunicato con Decreto di revoca n° 939 del 21/10/2017 dalla Regione Siciliana, Assessorato Territorio ed Ambiente, riguardante il finanziamento per le opere di consolidamento del Costone Roccioso ed inoltre in base alle comunicazioni riguardanti la fattispecie disciplinata dall'art. 11 comma 6 lett. J del dec. Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii., da parte delle società partecipate e /o degli Enti strumentali, per come dettagliatamente descritto nella relazione al Rendiconto di Gestione 2018;

Di dare atto che, a seguito della deliberazione di Giunta Comunale n° 118 del 16/09/2019, con la quale si è proceduto ad effettuare il Riaccertamento Ordinario dei Residui, con la quantificazione del F.P.V. di parte corrente e di parte capitale, conseguentemente alla procedura di re-imputazione dei residui passivi, sulla base di quanto suggerito tra l'altro dal Collegio dei Revisori dei Conti nella propria relazione, si procede all'inserimento dei valori dell' F.P.V., a scomputo del dato contabile complessivo dei residui passivi della competenza re-imputati, rilevandone l' invariato dato complessivo del risultato di amministrazione, per come certificato con deliberazione di G.M. n° 119/2019 e dalla correlata relazione al rendiconto per come dettagliatamente descritto nella relazione al Rendiconto di Gestione 2018, allegata alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale;

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2018

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				3.733.600,95
RISCOSSIONI	(+)	4.352.187,15	11.047.587,22	15.399.774,37
PAGAMENTI	(-)	2.373.015,29	13.324.172,69	15.697.187,98
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.436.187,34
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.436.187,34
RESIDUI ATTIVI	(+)	12.926.632,84	7.196.890,04	20.135.522,88
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.380.601,98	3.113.669,19	7.494.271,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			364.530,36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			213.429,80

(1)				
				15.487.478,89
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) ⁽²⁾	(=)			
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2017 ⁽⁴⁾				11.298.581,59
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				678.256,37
Fondo perdite società partecipate				
Fondo contezioso				200.000,00
Altri accantonamenti – Indennità fine mandato del Sindaco				30.000,00
			Totale parte accantonata (B)	12.206.837,96
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili-				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente – Contenzioso scaturito dalla notifica del D.D.G 939 del 21-10-2017 – Costone Roccioso				1.486.175,48
Vincolo formalmente attribuito dall'Ente – Reciprocità debiti/crediti Consorzio Rete Fognante – comunicazione prot. 18014/2019				1.620.041,05
Altri vincoli da specificare – Di cui				174.444,40
Per passività potenziali				174.444,40
			Totale parte vincolata (C)	3.280.640,93
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

Acquisita la relazione con il relativo parere positivo, da parte dell'Organo di Revisione sulla proposta di approvazione al Rendiconto di Gestione 2018 e relativi allegati, resa in data 10/10/2019 e acclarata al protocollo generale dell'Ente al n° 20345 del 11/10/2019, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Atteso che il medesimo Rendiconto 2018 e relativi allegati, sarà depositato e messo a disposizione dei componenti dell'Organo Consiliare prima dell'inizio della sessione in cui verrà esaminato il presente documento contabile e comunque entro un termine non inferiore a venti giorni per come stabilito dal regolamento di contabilità;

PROPONE

1) Di approvare il Rendiconto di Gestione per l'anno 2018 e allegati, composto tra l'altro dai seguenti documenti:

- rendiconto delle entrate e delle spese secondo la classificazione del D. L.vo 118/2011 con annessi quadri riepilogativi e verifica degli equilibri
- prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione
- composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato
- composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità
- tabella dei parametri che certificano che l'ente non versa in condizioni strutturalmente deficitarie
 - conto patrimoniale dell'attivo e del passivo
 - conto economico
 - conto del patrimonio inventario
 - indicatori di bilancio ai sensi del dec. Lgs. 118/2011
- prospetto spese di rappresentanza;
 - prospetto di cui al D.L. 66/2014;
 - prospetti SIOPE;
 - prospetto impegni re-imputati
 - prospetto funzioni delegate Regione
 - prospetto finanziamenti U.E.;
- relazione alla Gestione

2) Di fare proprie i richiami, le premesse nonché quanto sancito nella presente proposta;

3) Di dichiarare, stante l'urgenza il presente provvedimento Immediatamente Esecutivo ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000 e ss.mm. E ii.;

Il Proponente
Dr Carmelo Villari



A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script that appears to be "C. Villari".

COMUNE DI GIARDINI NAXOS

PROVINCIA DI MESSINA

Deliberazione di C.C. n. 38 del 11.10.2019

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art.53 della L. 8/6/90 n.142 recepito dall'art.1 della L.R. n.11/12/91 n.48, così come sostituito dall'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30 e dell'art.147 bis del D.Lgs n.267/2000, in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE.- pur rilevandone il presunto pregiudizio derivante dalla mancata comunicazione da parte della società ATO ME 4 s.p.a e S.S.R. Società per la regolamentazione dei rifiuti SPA riguardo alla mancata comunicazione dell'adempimento previsto dall'art. 11 comma 6 lett. J del dec. Lgs. 118/2011 e ss.mm. E ii. per come descritto nella presente proposta, nonostante le svariate richieste anche di sollecito effettuate a partire dalla nota prot. 7534 del 02/04/2019.

Giardini Naxos 11/10/2019



IL RESPONSABILE DEL II SETTORE

DR Mario Cavallaro

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art.53 della L. 8/6/90 n.142 recepito dall'art.1 della L.R. n.11/12/91 n.48, così come sostituito dall'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30 e dell'art.147 bis del D.Lgs n.267/2000 i ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE - .

Giardini Naxos 11/10/2019



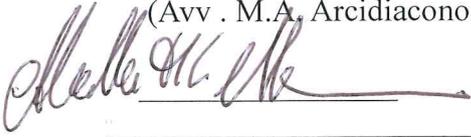
IL RESPONSABILE DEL SETTORE II

Dott. Mario Cavallaro

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Il Consigliere Anziano

(Avv. M.A. Arcidiacono)



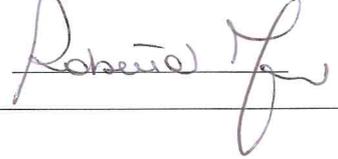
Il Presidente del Consiglio

(Geom. D. Bevacqua)



Il Segretario Comunale

(Dott.ssa Roberta Freni)



Il sottoscritto Segretario Generale

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- Verrà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal _____ come prescritto dall'art. 11, comma 1, L.R. 3.12.91, n. 44;
- Verrà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal _____ perché immediatamente eseguibile;

Istruttore Amministrativo

**Il Segretario Generale
Dott.ssa Roberta Freni**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal _____ al _____

è divenuta esecutiva il giorno

è stata dichiarata immediatamente esecutiva

Istruttore Amministrativo

**Il Segretario Generale
- Dott.ssa R. Freni -**